



COMUNE DI LEFFE

Provincia di Bergamo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII N° 8 CAP 24026 Tel. 035-7170700 Fax 035-7170711

Deliberazione n° **46**
del **26/11/2009**

Originale

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ADESIONE AI PRINCIPI E ALLE INDICAZIONI DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' PER LA PROGRAMMAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI NEL TERRITORIO.

L'anno **duemilanove**, il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **20.30**, nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno regolarmente notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.

Seduta **pubblica**, di **prima** convocazione.
Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CARRARA Giuseppe	SI		10	BOSIO Emanuela Monica	SI	
2	PEZZOLI Giovanni	SI		11	GANDOSSI Guido	SI	
3	CAPPONI Abele	SI		12	BOSIO Giovanni Franco	SI	
4	LACAVALLA Matteo	SI		13	BELTRAMI Silvia	SI	
5	CARRARA Marisa	SI		14	SALVOLDI Giovanni Giacomo	SI	
6	CLIVATI Luigi	SI		15	TIRONI Luca	SI	
7	CATTANEO Giuseppina	SI		16	CAPPONI Adriano	SI	
8	PEZZOLI Santo	SI		17	PEZZOLI Roberto	SI	
9	BOSIO Giovanna	SI					

Totale Presenti: **17**

Totale Assenti: **0**

È presente l'Assessore esterno **Dott. Marco GALLIZIOLI**

Assiste Il Segretario Comunale sig. **Dott. Daniele LAVORE**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Giuseppe Carrara** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ADESIONE AI PRINCIPI E ALLE INDICAZIONI DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' PER LA PROGRAMMAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI NEL TERRITORIO.

IL SINDACO

Invita il dr. Stefano Pelliccioli, **in rappresentanza dell'Associazione "Amici di Samuel", aderente alla "Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico"**, a riferire in merito all'argomento in oggetto.

Il dr. Pelliccioli racconta la drammatica e straordinaria storia del figlio Samuel, che - dopo un terribile trauma cranico da incidente stradale - è risorto a seconda vita grazie alla tenace volontà sua e dei suoi familiari di non rassegnarsi mai, neanche nel caso di gravi disabilità.

Rammenta che

"l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato il testo della Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità il 13 dicembre 2006 e la Camera dei Deputati della Repubblica Italiana ha approvato definitivamente il 25/2/09, all'unanimità, la sua adozione (la legge di ratifica in data 3 marzo 2009 n. 18 è stata pubblicata sulla G.U. del 14.3.2009). Si è dunque pervenuti a distanza di circa due anni alla adesione formale sia alla convenzione ONU, sia alla Istituzione dell'Osservatorio sulle Condizioni delle Persone con Disabilità. La Regione Lombardia ha seguito a ruota con la sua approvazione in data 4/3/2009.

Il testo della Convenzione, risultato di un percorso di partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni alla formulazione dei principi enunciati, costituisce uno strumento essenziale per la tutela e la promozione dei Diritti Umani delle persone con disabilità. Al mondo ci sono 650 milioni di persone nelle condizioni di disabilità interessate alla citata Convenzione, che non introduce nuovi diritti, ma si prefigge l'obiettivo di promuovere e garantire a tutte le persone con disabilità il pieno ed uguale godimento del diritto alla vita. La disabilità, risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, impeditive della loro piena ed efficace partecipazione alla vita sociale su una base di parità con tutti gli altri, è un concetto in evoluzione. La Convenzione assegna un ruolo fondamentale alle organizzazioni di persone con disabilità nel processo di inclusione, che "nello sviluppo e nell'applicazione della legislazione e delle politiche atte ad attuare la (...) Convenzione, come pure negli altri processi decisionali relativi a temi concernenti le persone con disabilità" devono essere consultate "con attenzione" e coinvolte "attivamente", "compresi i bambini con disabilità, attraverso le loro organizzazioni rappresentative" (art 4 comma 3). Sancisce, insomma, il passaggio ad un nuovo approccio culturale verso la disabilità, che si concretizza nella formulazione di azioni politiche realmente inclusive riconoscendo e valorizzando le diversità, il rispetto per la dignità umana, l'autonomia individuale, il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa, le pari di opportunità.

Il lavoro fatto è tanto, ma altrettanto ne deve ancora essere fatto. L'Italia è il Paese che in tema di leggi è garantista al massimo grado; accade, però, anche che, a distanza di un decennio, tanti Comuni non adottano provvedimenti attuativi di leggi in vigore come la L.109 del 1998. Evidentemente grandissimo rilievo la Convenzione riveste, peraltro, in particolare per quei Paesi nei quali i diritti delle Persone con disabilità sono ancora lontani dall'essere di normale acquisizione nel vivere quotidiano.

Oggi è, dunque, un giorno di festa e questo nuovo strumento consentirà di aver maggior forza per rivendicare la giusta considerazione dei diritti civili delle persone disabili.

E' vero che l'attuale è un momento difficile sotto il profilo economico, con pesanti ripercussioni nel campo del sociale e della autosufficienza, a causa di tagli e riduzioni di finanziamenti. Se però saremo attenti, potremo comunque agire per far sì che i pochi soldi disponibili siano meglio spesi. Comperare un aereo militare in meno scontenterà pochi generali, ma libererà risorse in favore di migliaia di FAMIGLIE AL CUI INTERNO C' E' UNA PERSONA FRAGILE.

In tutti i campi, in tutti i programmi dei Partiti, in tutte le Manifestazioni di buona volontà, al primo posto assoluto da tutelare c' è la FAMIGLIA.

Purtroppo a tanti proclami non sempre fa seguito una azione attiva ma, la maggior parte delle volte, è frustrante sentirsi in testa alle dichiarazioni di attenzioni ed in coda agli obiettivi raggiunti.

La maggior sensibilizzazione che fuoriesce dalla Convenzione consente, ad esempio, di, non di modificare l'ISEE (Indice di Situazione Economica Equivalente) ma con una Delibera Comunale permette di modificarne le conseguenze tenendo conto non solo della capacità reddituale della FAMIGLIA ma anche di ulteriori aspetti che l' ISEE oggi non contempla.

Un esempio può spiegare meglio il concetto.

Prendiamo la FAMIGLIA con una Persona con Disabilità al suo interno.

Se la percentuale di disabilità è inferiore al 74% il coefficiente applicato, per calcolare quanto pagherà la Famiglia, per usufruire di un servizio pubblico, è dello 0,50% mentre se l' invalidità supera il 74 % fino al 100% il coefficiente diventa 0,85%.

Di fronte a due Famiglie con disabili gravi pari al 100% ci potrebbe essere una nella quale il Disabile totale va a lavorare mentre l' altro Soggetto con pari Disabilità , con problemi cognitivi, comportamentali e caratteriali necessita di essere accudito 24 ore al giorno.

In questo caso alla 2^ Famiglia verrebbe assegnato un coefficiente maggiore per la reale situazione di disagio e di costi superiore che la disabilità comporta, tutto ciò non è che un discorso di equità.

In chiusura una notizia fuori tema ma che può dimostrare come la pazienza e la caparbità dei Genitori, a volte più forti del Destino, possa esser vincente.

Dopo un convegno tenuto l'anno scorso al "Pirellone" dalla "Federazione Nazionale Associazioni Traumatizzati Cranici" sugli stati vegetativi, abbiamo responsabilizzato e reso consapevole la Regione Lombardia su quanto poco venga fatto sul fronte della disabilità. Ebbene, oggi, dopo un anno stiamo riscuotendo i frutti di questa battaglia. La Regione Lombardia ha stanziato un contributo di 500 euro per ogni famiglia che abbia in casa una persona in stato vegetativo.

Tornando al tema della Convenzione in approvazione questa sera, a nome dell' "Associazione Amici di Samuel" e di tutte le persone con disabilità ringraziamo il Sindaco per aver prontamente raccolto la nostra richiesta di far propri i principi di questa Convenzione che ci rende tutti più forti e più uguali.

Leffe è così tra i primi Comuni della Bergamasca a ratificare la convenzione ONU.

Al grido di NULLA SU DI NOI SENZA NOI, chiudo e ringrazio la Maggioranza e la Minoranza Consiliare per questa scelta che merita l'unanimità dei consensi. Grazie".

Il Sindaco ringrazia il dr. Pelliccioli a nome del Consiglio Comunale per la sua personale testimonianza e per la importantissima battaglia sociale da lui condotta in favore dei diritti dei disabili. Il Consiglio Comunale sostiene ed approva quanto dichiarato dal Sindaco con un lungo applauso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- il 13 dicembre 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato il testo della Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità;
- il 30 marzo 2007 il Governo italiano ha sottoscritto tale Convenzione;
- il 3 maggio 2008 la Convenzione è entrata ufficialmente in vigore, essendo stato raggiunto il numero minimo di ratifiche da parte di venti Stati membri (alla data attuale sono 41 gli Stati che hanno proceduto alla ratifica);
- il 28 novembre 2008 il Consiglio dei Ministri ha inviato al Parlamento il Disegno di Legge di Ratifica della Convenzione, ratificato conclusivamente con legge 3 marzo 2009 n. 18;

RILEVATO che il testo della Convenzione, risultato di un percorso di partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni alla formulazione dei principi enunciati, costituisce strumento essenziale di riferimento, anche per l'azione delle amministrazioni locali, nella tutela e nella promozione dei diritti umani delle persone con disabilità;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. Di impegnarsi a:

- adottare i principi della Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità, ponendoli alla base di ogni azione politica futura rivolta ad esse;
- promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni nei processi di implementazione e monitoraggio della stessa;
- favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle persone con disabilità in tutte le fasi dei processi di costruzione delle politiche di sviluppo, comprese quelle decisionali;
- chiedere al Governo e al Parlamento di incrementare il *Fondo nazionale per le Politiche sociali*, garantire risorse economiche al *Fondo sulla non autosufficienza* e attivare le risorse, per il massimo di quelle disponibili, per attuare politiche di inclusione delle persone con disabilità;
- promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione al fine di favorire una nuova cultura sulla disabilità basata sul modello bio-psico-sociale così come stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

2. Di dare mandato al Sindaco, o assessore da lui delegato, di promuovere, all'interno del Piano di Zona, tutte le sensibilità della predetta Convenzione.

**OGGETTO: ADESIONE AI PRINCIPI E ALLE INDICAZIONI DELLA
CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON
DISABILITA' PER LA PROGRAMMAZIONE E IL MIGLIORAMENTO
DELLE POLITICHE SOCIALI NEL TERRITORIO.**

PARERI PREVENTIVI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il/La sottoscritto/a, Graziella Pezzoli, esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di propria competenza.

Il **19/11/2009**

il Responsabile del Settore
Graziella Pezzoli

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giuseppe Carrara

Il Segretario Comunale
Dott. Daniele LAVORE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno **01/12/2009** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal **02/12/2009** al **16/12/2009** e che decorsi dieci giorni dall'affissione il **12/12/2009** diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Messo Comunale
Renato Locatelli

Addì 01/12/2009

Il Responsabile del Settore Amministrativo - Contabile
Dott.ssa Pierina BONOMI